

Delibera n. 161
del 29 luglio 2021

Oggetto: Parere sullo schema di Decreto Ministeriale relativo al modello del costo standard per studente delle Università statali per il triennio 2021-2023.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge del 19 ottobre 1999, n. 370, recante “*Disposizioni in materia di università e ricerca scientifica e tecnologica*” ed in particolare l’art. 2, c. 1 lett. f), con il quale si istituisce il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) e si determina che lo stesso svolga le funzioni attribuite all’Osservatorio per la Valutazione del Sistema Universitario, che con la stessa norma viene soppresso;

VISTO il decreto legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”, con il quale all’art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il DPR 1° febbraio 2010, n. 76, recante regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 140, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha soppresso il CNVSU, conferendone le funzioni alla costituenda Agenzia;

VISTO l’art. 2, comma 4 del DPR 76/2010 il quale prevede che “*L’Agenzia svolge, altresì, i compiti di cui all’articolo 2 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, all’articolo 5 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 e al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, già attribuiti al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e al Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca e porta a compimento i programmi di attività intrapresi dai predetti Comitati, anche innovando rispetto ai metodi e alle procedure da essi adottati*”.

VISTO l’art. 12 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, che ha disciplinato da ultimo il costo standard per studente di cui dall’articolo 5, comma 4, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare i seguenti commi;

Comma 6, il quale dispone che “*con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università della ricerca, acquisiti i pareri di CRUI e ANVUR, si provvede alla rideterminazione del modello di calcolo del costo standard per studente sulla base dei criteri e relativi indici di costo di cui al comma 2, integrati di un ulteriore importo di natura perequativa, in aggiunta a quello di cui al comma 3, che tenga conto della diversa accessibilità di ogni università in funzione della rete dei trasporti e dei collegamenti. Tale ulteriore importo è parametrato rispetto al costo standard medio nazionale, fino ad un massimo del 10 per cento*”;

(comma 7) “*il decreto di cui al comma 6 ha validità triennale e trova applicazione a decorrere dall’anno 2018 ai fini della ripartizione di una percentuale del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, non inferiore a quella del comma 5, incrementata tra il 2 per cento e il 5 per cento all’anno, in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino ad un massimo del 70 per cento*”;

(comma 8) “*ai fini di cui al comma 7, il costo standard per studente di ateneo è moltiplicato per il numero di studenti regolarmente iscritti al corso di studi da un numero di anni accademici non superiore alla sua durata normale, cui si aggiungono gli studenti iscritti al primo anno fuori corso*”;

VISTO l'art. 2, comma 2 del DM 289/2021 (Linee guida della programmazione triennale 2021-2023) nel quale si prevede che *“Con apposito decreto, tenuto conto dei pareri espressi dalla CRUI e dall'ANVUR, si provvede alla conferma per il triennio 2021-2023 del modello del costo standard adottato con il decreto 5 agosto 2018 (prot. n. 585), previo adeguamento, ai sensi dell'art. 12, co. 2, lett. a), del d.l. n. 91 del 2017, convertito dalla l. n. 12 del 2017, degli standard di docenza previsti per l'accreditamento, da attuare con il provvedimento di cui all'art. 8, co. 2, lett. a), del presente decreto”*;

VISTA la nota MUR prot. n. 10114 del 19.07.2021, con la quale il Ministero ha trasmesso per i pareri di competenza lo schema di Decreto Ministeriale relativo al modello del costo standard per studente delle Università statali per il triennio 2021-2023.

DELIBERA

L'ANVUR ritiene fondamentale che sia data continuità al modello di finanziamento del sistema universitario secondo i parametri del costo standard per studente. Al riguardo si auspica che, compatibilmente con le risorse disponibili, la percentuale di incremento annuo del criterio del costo standard per il riparto dell'FFO possa aumentare più rapidamente rispetto all'attuale +2% annuo. Nel merito della proposta formulata dal Ministero si formulano le seguenti considerazioni.

1. I requisiti di docenza previsti per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio e i docenti standard presi in considerazione dal modello del costo standard devono essere costantemente allineati; a tale fine sarà importante che da subito sia allineato il nuovo DM 6/2019 con il modello di cui al Decreto in oggetto;
2. sarà opportuno, al termine del triennio 2021 – 2023, valutare con attenzione l'impatto dei parametri perequativi utilizzati nell'attuale modello e fissati al valore massimo del 6,5% ciascuno rispettivamente per tenere conto dei differenti contesti economici e territoriali e dei differenti contesti infrastrutturali in cui ogni Università si trova ad operare;
3. in relazione alle novità previste dallo schema di decreto ai fini del calcolo del costo standard con riferimento alle classi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie si invita il Ministero a valutare con attenzione la riduzione del numero di docenti dei suddetti corsi che sono stati in parte compensati con l'introduzione delle figure specialistiche. A tal riguardo sarà importante, anche tenendo conto del quadro nazionale dei corsi di studio accreditati, monitorare che la qualità degli stessi non risenta di una minore presenza della componente accademica.

Nei termini di cui sopra si esprime parere favorevole allo schema di Decreto Ministeriale relativo al modello del costo standard per studente delle Università statali per il triennio 2021-2023.

IL SEGRETARIO
(Dott. Daniele Livon)*

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Felice Uricchio)*



Firmato digitalmente da
LIVON DANIELE
C=IT



Firmato digitalmente da Uricchio
Antonio Felice
C=IT

**Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*